

NOTIZIE
flash

Controlli Acts
sui "portoghesi"

Un'ottantina di multe da 33 euro su tremila viaggiatori controllati. È il risultato della giornata di verifica organizzata dai vertici Acts su tutte le linee di autobus. Sei le squadre di controllori impegnate nella mattina, altre quattro squadre nel pomeriggio, e due nella fascia serale sino alle ore 22. «Dai dati emersi — dice il direttore Franco Delfino — emerge una percentuale di viaggiatori senza biglietto di circa il tre per cento, ma sottostimato. Noi calcoliamo che sia tra il 5 e il 6 per cento dei passeggeri trasportati».

Casa delle Libertà
sprechi in Provincia

Forza Italia e Gruppo Bellasio in Provincia hanno chiesto spiegazioni al presidente Marco Bertolotto sulle spese per le campagne informative "La Provincia c'è" e "Centri per l'impiego", costate oltre 74 mila euro. Secondo il centro-destra, «per dire che la Provincia c'è bastava svolgere meglio le funzioni che l'Ente deve svolgere» e la cifra spesa è eccessiva.

Isola ecologica
Cuneo polemico

Il consigliere di minoranza in Comune Roberto Cuneo ha presentato un ordine del giorno sull'isola ecologica, perché il consiglio comunale faccia proprio il testo approvato all'unanimità dalle commissioni II e III, che ha chiesto alla giunta un riesame sulla collocazione dell'isola e, quindi, di sottoporre la soluzione frutto del riesame al consiglio comunale.

Celle presenta
il suo basilico

Il basilico prodotto dall'azienda agricola di Paolo Calcano di Celle e l'attività dell'agriturismo La Natta, nei pressi del campo sportivo della cittadina. Sono le tappe della trasmissione "Mela Verde" di Rete 4 che andrà in onda domenica 5 febbraio alla quale ha collaborato anche la Coldiretti di Savona.

Palazzo Nervi. Peluffo ha detto "obbedisco" in un incontro con il segretario Ds Lunardon: Bertolotto si adegua. Forza Italia, l'appello della Frugoni

Politica, le donne alla riscossa

La Rambaudi ha vinto la battaglia per la vicepresidenza

Nella politica savonese — per lo più declinata al maschile — è il momento delle donne. Nel campo del centrodestra, Antonella Frugoni, responsabile di Forza Italia, ha scritto una lettera aperta per aprire il dibattito sulla situazione politica della città (vedi a lato). Nel centrosinistra è arrivato il momento della riscossa per Lorena Rambaudi, bistrattata dal suo partito in occasione delle candidature alle Regionali (quando le fu preferito il sindaco Carlo Ruggeri a giochi già fatti) e poi nella corsa per la candidatura a sindaco che l'ha vista, nell'estate, contendere senza successo la leadership del centrosinistra a Federico Berruti.

L'assessore provinciale Roberto Peluffo, diessino anch'egli, ha infatti pronunciato ieri un "obbedisco" quasi scontato per chi conosce i meccanismi interni alla Quercia e i lasciti dell'antica scuola di partito del Pci. In questo modo, il presidente provinciale Marco Bertolotto ha il campo sgombro per uscire con eleganza dall'impasse nel quale si era infilato e dire sì, consegnando la vicepresidenza — che Federico Berruti lascerà dopo l'approvazione del bilancio, secondo gli accordi della coalizione — proprio a Lorena Rambaudi.

Com'è noto, Bertolotto aveva sempre rifiutato questo ipotesi, per rimarcare il suo ruolo e la sua potestà di scelta, indicando Peluffo come il candidato "naturale" alla vicepresidenza: «Ben venga la Rambaudi a fare l'assessore, ma la vicepresidenza l'assegno io. E tocca a Peluffo». Così il braccio di ferro



Lorena Rambaudi sarà vicepresidente della Provincia

si è prolungato per mesi, sin dal momento dell'ufficializzazione della candidatura di Berruti.

Ma poi il gioco si è aggravato sino a rischiare il patatrac. La Rambaudi, dopo le bruciate subite, si è mostrata inflessibile: «Il partito mi ha indicato e quel posto mi tocca», ha detto in sostanza per settimane, minacciando in caso contrario il ritiro dalla vita politica. Forte proprio dell'accordo che aveva consentito, nella direzione provinciale dei Ds che aveva "incoronato"

Berruti, di dare il via libera allo stesso Berruti. E, nello stesso tempo, aveva indicato la Rambaudi (con nome e cognome) quale futuro vicepresidente della Provincia al posto del candidato sindaco.

Bertolotto ha proseguito il suo braccio di ferro sino a ieri. Consapevole che Palazzo Nervi non è in grado di reggere oltre l'incertezza ed ha bisogno di ridisegnare in fretta il suo assetto, ha consegnato la scelta ultima nelle mani di Peluffo e questi, in un colloquio riser-

vato con il segretario Giovanni Lunardon tenuto martedì, si è comportato come molti si attendevano: si è adeguato alle scelte del partito. Bertolotto ha potuto prendere atto.

La chiusura della vicenda legata alla vicepresidenza apre però un delicato giro di valzer, tutto interno ai Ds, sulla redistribuzione delle deleghe. E saranno spine più che rose. È praticamente scontato che alla Rambaudi toccherà la formazione, il settore forse più ricco e importante affidato alla gestione della Provincia. Un settore, fra l'altro, alle soglie di una pesante ristrutturazione e per il quale la Rambaudi vanta una competenza specifica: è stata presidente di Cooperari e poi, per due mandati, assessore ai servizi sociali e pubblica istruzione in Comune. La delega è attualmente nelle mani di Franca Ferrando (Ds anch'essa, ma della sinistra interna): sulla sua gestione sono piovute molte critiche, non ultima quella dello Sdi che anche domenica, nel corso del congresso provinciale, ha chiesto in merito un cambiamento di rotta. Alle deleghe di Peluffo si andrà quasi certamente ad aggiungere, per compensazione, la delega — pesante anch'essa — all'industria. Delle deleghe economiche nelle mani di Berruti restano bilancio e società partecipate. Potrebbero andare così come sono alla Rambaudi o essere spartite tra quest'ultima e la Ferrando che, appunto, perderà la formazione.

Antonella Granero

la LETTERA

«Un dibattito sulla città»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta di Antonella Frugoni, responsabile provinciale di Forza Italia, che chiede attraverso il Secolo XIX l'apertura di un dibattito sulla città, sulle sue condizioni politiche e amministrative, sul suo futuro.

«Colgo l'occasione prendendo spunto dalle dimissioni della Turchi, che non vanno viste sotto il profilo di una decisione personalistica, ma nell'ambito di una scelta politica che evidenzia ancora di più il malessere che serpeggia nel centro sinistra nella città di Savona.

Abbiamo assistito all'abbandono della guida della città, abbiamo sentito le dichiarazioni di Berruti, candidato a sindaco del centro sinistra, che di fatto ha criticato aspramente la gestione politica amministrativa di questa città.

Ora la presa di distanza di Patrizia Turchi, storico riferimento di Rifondazione Comunista, con una condotta che va apprezzata per la sua coerenza, completa il quadro desolante dal quale traspare una situazione che merita di essere vista in prospettiva di una svolta che deve prendere

coscienza, una volta per tutte, che devono prevalere gli interessi della città e dei cittadini rispetto a delle alchimie politiche che hanno caratterizzato l'amministrazione di Savona in questi ultimi anni.

Per questo le prossime elezioni amministrative potrebbero determinare delle sorprese in quanto il cittadino di Savona sta sempre più prendendo coscienza di ciò che accade, considerando che gli unici anni di sviluppo ci

sono stati durante il periodo della giunta Gervasio, nella quale mi sono onorata di ricoprire l'incarico di assessore.

Occorre però aprire dei dibattiti seri ed io sono convinta che ci sono tutte le condizioni per un dibattito giornalistico chiaro, onesto ed equilibrato.

Forza Italia è pronta al confronto».



Antonella Frugoni

Savona non sarà più socia di maggioranza. Investimenti anche in Cairo Reindustria

Ips si "allarga" a tutta la provincia

L'Ips, la società Insediamenti produttivi savonesi, cambia pelle e si dà una dimensione provinciale. Lo ha deciso l'altro pomeriggio l'assemblea ordinaria dei soci, che ha approvato il progetto di riconfigurazione della compagine societaria proposta dal presidente, Nanni Ferro.

Nelle prossime settimane, Ips aprirà il confronto con una serie di Comuni con i quali sono già stati avviati contatti informali e che dovrebbero entrare in Ips: tra gli altri, Alassio, Albenga, Finale, Loano, Pietra, Borghetto, Ceriale e Villanova d'Albenga «che, pur non essendo di grandi dimensioni, è strategica per via dell'aeroporto e della questione Piaggio», ha spiegato Ferro. Tecnicamente, i nuovi soci entreranno grazie ad una ricapitalizzazione: oggi, il socio di maggioranza relativa è il comune di

Savona, con oltre il 25% delle quote azionarie. Savona cederà parte delle sue quote, non sottoscrivendo la ricapitalizzazione (oggi il capitale sociale è di 600 mila euro, sarà incrementato di circa 140 mila euro). Socio di maggioranza relativa diventerà così la Provincia, che oggi detiene il 25% tondo delle quote. Oltre che a Ponente, Ips si radicherà anche in Valbormida: acquisirà infatti le quote detenute da Filse in Cairo Reindustria e in Cengio Sviluppo. Un'azione a tutto campo, insomma, di valenza provinciale che è il succo del futuro di Ips e che, in modo indiretto, aveva causato lo scontro di qualche mese fa in Camera di Commercio, dove la presidenza Grasso era stata accusata di voler creare un "doppione" di Ips nel Ponente.

A. G. Ips investe in Cairo Reindustria acquisendo le quote Filse



VOLVO V50 DIESEL DA 110 EURO AL MESE.



A PARTIRE DA 24.575 EURO, CON ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO PER DUE ANNI COMPRESA NEL PREZZO.

ESEMPIO DELL'OFFERTA: VOLVO V50 1.6 D KINETIC CON NEXT BY VOLVO 24 MESI - TAN 6,95% - TAEG 8,02%

PREZZO LISTINO (pt esclusa)	OFFERTA CONCESSIONARIO	ANTICIPO	SPESE PRATICA	24 QUOTE MENSILI	VALORE FUTURO GARANTITO (50%)
26.325,00 euro	24.575,00 euro	12.623,91 euro	150,00 euro	110,00 euro	13.162,50 euro

VOLVO V50 DA 100CV (74KW) A 230CV (162KW). DA 130 Nm A 320 Nm. CONSUMI CICLO COMBINATO DA 5,0 A 10,2 LITRI/100KM - EMISSIONI CO₂ DA 132 A 243 G/KM

GET INVOLVED

VOLVO for life

Offerta valida fino al 31 Marzo 2006 salvo approvazione società finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni vedi i fogli informativi presso i punti vendita. La vettura fotografata è equipaggiata con optional non compresi nell'offerta.